



agenzia regionale per i pagamenti  
in agricoltura della Campania



**Il Commissario Straordinario**

Determinazione n. 5 del 28/08/2023

**OGGETTO: determina di approvazione e di adozione del Piano triennale di prevenzione delle frodi dell’Agenzia Regionale per i pagamenti in Agricoltura della Campania (AGEAC) - triennio 2023-2025**

Il Commissario Straordinario

**DETERMINA DI APPROVARE e ADOTTARE**

il Piano triennale di prevenzione delle frodi dell’AGEAC - triennio 2023-2025;

**PREMESSO CHE:**

- a) ai sensi dell’articolo 9, paragrafo 1, comma 1, del regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, gli organismi pagatori sono servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni, incaricati di gestire e controllare le spese del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- b) il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante *“Riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154”*, detta disposizioni in materia di organismi pagatori in agricoltura;
- c) in particolare, l’articolo 5 del suddetto decreto legislativo disciplina gli organismi pagatori regionali, prevedendo, oltre al riconoscimento di quelli esistenti alla data di entrata in vigore del decreto, la possibilità di riconoscere organismi pagatori nelle regioni che ne sono sprovviste, conformemente alla disciplina europea di riferimento, con le modalità e le procedure stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- d) con legge regionale 21 maggio 2021, n. 3 è stata istituita l’Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC), quale ente strumentale, dotato di autonomia regolamentare amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale;



agenzia regionale per i pagamenti  
in agricoltura della Campania



- e) con deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2021, n. 413, è stato approvato lo Statuto di AGEAC, che all'art. 4 comma 1 prevede che il Direttore dell'Agenzia sia nominato in seguito a chiamata pubblica, con Decreto del Presidente e previa deliberazione della Giunta Regionale;
- f) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 12 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021, è stata demandata al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario Straordinario per l'Organismo Pagatore Regionale AGEAC, al fine di assicurare gli adempimenti necessari alla operatività di AGEAC nelle more della nomina del Direttore dell'Agenzia;
- g) con DPGR n. 151 del 18 novembre 2021, il Presidente della Giunta Regionale ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC il Dott. Mario Di Stefano, funzionario della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al fine dell'espletamento degli adempimenti connessi al riconoscimento dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021;
- h) con DGR n. 238 del 17 maggio 2022 la Giunta Regionale, in considerazione della sopraggiunta scadenza del mandato del Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC ha demandato la proroga del citato incarico al Presidente della Giunta Regionale;
- i) con DPGR N. 79 del 15 giugno 2022, il Presidente della Giunta Regionale ha confermato il Dott. Mario di Stefano nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC;
- j) con DPGR N. 153 del 07/12/2022, il Presidente della Giunta Regionale ha confermato il Dott. Mario di Stefano nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC;
- k) con DGR n. 594/2022 la Giunta Regionale, in considerazione della sopraggiunta scadenza del mandato del Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC ha demandato la proroga del citato incarico al Presidente della Giunta Regionale;
- l) con DGR n. 359/2023 la Giunta Regionale, in considerazione della sopraggiunta scadenza del mandato del Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC ha demandato la proroga del citato incarico al Presidente della Giunta Regionale;
- m) con DPGR N. 73 del 19/07/2023, il Presidente della Giunta Regionale ha confermato il Dott. Mario di Stefano nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC;
- n) la Giunta regionale, con il regolamento regionale del 12/20/2022 n. 10, ha deliberato il "Regolamento regionale di organizzazione e funzionamento in materia di risorse umane, strumentali e finanziarie, di



agenzia regionale per i pagamenti  
in agricoltura della Campania



- ordinamento contabile e di procedure di pagamento dell’Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)”;
- o) la Giunta regionale, con il regolamento regionale del 12/10/2022 n. 10, ha deliberato il “*Regolamento regionale di organizzazione e funzionamento in materia di risorse umane, strumentali e finanziarie, di ordinamento contabile e di procedure di pagamento dell’Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)*”;
  - p) in data 29/12/2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.303 il Decreto MiPAAF del 07/11/2022 recante “*Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all’attività di supervisione dell’autorità competente*”, che abroga il Decreto del MiPAAF n. 6574 del 20 novembre 2017;
  - q) la Legge regionale n. 18 del 29/12/2022;
  - r) con la determina n. 4 del 28/08/2023, il Commissario Straordinario dell’AGEAC ha approvato e adottato il “*Manuale Antifrode dell’Agenzia Regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)*”;

## CONSIDERATO CHE

a valle dell’approvazione e adozione del Manuale Antifrode dell’AGEAC, risulta necessario adottare ulteriori strumenti volti a mettere in atto tutte le possibili azioni per contrastare il fenomeno delle irregolarità e delle frodi, tra cui quella di stabilire una strategia d’azione per far fronte a tale problematica.

## RITENUTO

pertanto, di dover **approvare e adottare**, in qualità di Commissario Straordinario di AGEAC, il “*Piano triennale di prevenzione delle frodi dell’AGEAC - triennio 2023-2025*”, strumento programmatico con cui l’Agenzia, dopo aver messo in atto un’ampia serie di misure per il contrasto alle irregolarità ed alle frodi, partendo dai risultati ottenuti, definisce in modo organico le linee guida su cui fondare la propria operatività per garantire un adeguato presidio dei fenomeni fraudolenti, in coerenza con la propria politica su tale materia.

## VISTI

- a) il regolamento (UE) n. 2116 /2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;



agenzia regionale per i pagamenti  
in agricoltura della Campania



- b) il regolamento (UE) n. 127/2022 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- c) il regolamento di esecuzione (UE) n. 128/2021 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- d) i succitati documenti necessari a ottemperare l'art. 3 del suddetto Decreto MiPAAF del 07/11/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 303 in data 29/12/2022, recante *"Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente"*.

**RAVISATA** la necessità di procedere;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni addotte in premessa, che formano parte integrante alla presente determinazione:

- 1) **DI APPROVARE e ADOTTARE** il *"Piano triennale di prevenzione delle frodi dell'AGEAC - 2023/2025"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determina e dei documenti allegati di cui sopra, sulla pagina web <http://agricoltura.regione.campania.it/AGEAC/ageac.html>.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Mario Di Stefano



**Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura della Campania**  
**AGEAC**



## **Piano triennale dell'Antifrode** *(triennio 2023-2025)*



Assessorato Agricoltura



Adottato con determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 28/08/2023

## ***Indice***

1. Premessa.....	5
2. Obiettivi del Piano Triennale 2023-2025 .....	6
3. Processo di rimodulazione del Piano Triennale.....	7
4. Contenuti del Piano di Triennale.....	8
5. Soggetti coinvolti.....	9

## 1. Premessa

Il presente documento definisce le linee programmatiche dell'attività di prevenzione e contrasto dei rischi di frode dell'Organismo Pagatore AGEAC della Regione Campania, per il triennio afferente agli esercizi finanziari 2023-2025. Il presente Piano è quindi predisposto al fine di dare attuazione alla politica antifrode dell'Organismo Pagatore, conformemente a quanto definito all'interno del "*Manuale antifrode di AGEAC*".

Lo scopo principale di questo Piano è quello di creare un quadro operativo e strategico per affrontare i rischi di frode e di comportamenti scorretti all'interno delle attività dell'Organismo Pagatore AGEAC. L'Agenzia garantisce la massima trasparenza, integrità e responsabilità nell'utilizzo delle risorse finanziarie e nella gestione dei fondi destinati alle iniziative di educazione ambientale e cooperazione sociale nella Regione Campania. Le linee guida qui descritte si basano sulle migliori pratiche e sulle normative vigenti in materia di prevenzione della frode e controllo interno. Esse si fondano sulla consapevolezza che la prevenzione è il primo passo fondamentale per evitare situazioni di frode per tutelare gli interessi di tutti gli stakeholder coinvolti.

In quest'ottica, il coinvolgimento di tutti i membri dell'Organismo Pagatore AGEAC è di fondamentale importanza. Ogni soggetto coinvolto è chiamato a svolgere un ruolo attivo nella prevenzione della frode, segnalando eventuali comportamenti sospetti e contribuendo a diffondere una cultura di integrità e legalità.

Il Piano Antifrode stabilisce chiaramente i ruoli e le responsabilità delle varie figure coinvolte, definendo anche le procedure e gli strumenti necessari per individuare, valutare e gestire i rischi di frode. Saranno implementate misure di controllo adeguate, come ad esempio l'analisi periodica delle transazioni, la verifica delle informazioni fornite e la documentazione adeguata delle operazioni. Il monitoraggio costante dell'efficacia delle misure antifrode adottate sarà fondamentale per garantire un'attuazione corretta delle politiche di prevenzione e consentire eventuali correzioni e miglioramenti nel corso del triennio considerato.

In conclusione, l'Organismo Pagatore AGEAC della Regione Campania si impegna a tutelare la corretta gestione delle risorse finanziarie e a preservare l'integrità delle sue attività attraverso l'attuazione di questo Piano Antifrode.

## 2. Obiettivi del Piano Triennale 2023-2025

Il Piano Triennale 2023-2025 di prevenzione delle frodi è un importante strumento volto a delineare le strategie e le azioni necessarie per affrontare e mitigare i rischi di frode all'interno dell'organizzazione. Questo piano mira a realizzare un accurato *Fraud Risk Assessment*, che comprende diverse attività fondamentali.

In primo luogo, si prevede un'attenta identificazione e valutazione di potenziali schemi e rischi di frode. Questo passo è cruciale per comprendere le potenziali vulnerabilità dell'organizzazione e prevenire eventuali situazioni di frode. In parallelo, verrà effettuata un'analisi approfondita delle procedure amministrative e dei controlli già in atto, con l'obiettivo di individuare aree in cui è necessario apportare miglioramenti per ridurre i rischi di frode. L'efficacia delle attuali misure di mitigazione sarà valutata per garantire che siano adeguate e in grado di fronteggiare le minacce di frode. Inoltre, il Piano Triennale prevede anche la definizione di indicatori di irregolarità e frode, che aiuteranno a individuare segnali di potenziali attività fraudolente in modo tempestivo e preciso. Questi indicatori saranno una guida per l'organizzazione nella vigilanza continua e nella rilevazione delle situazioni sospette.

La metodologia adottata per la realizzazione di questo piano è presentata e descritta dettagliatamente nel Manuale antifrode di AGEAC, che è stato approvato e adottato con determina del Commissario Straordinario. Questo manuale rappresenta una risorsa fondamentale per garantire che tutte le attività di prevenzione delle frodi siano svolte in modo coerente ed efficace. Va sottolineato che gli obiettivi del Piano Triennale sono soggetti a revisioni e aggiornamenti periodici. Ciò avviene attraverso uno sviluppo congiunto delle aspettative tra AGEAC e la Direzione dell'organizzazione. Questo momento di confronto e condivisione permette di considerare diversi elementi, come gli obiettivi, le strategie e le competenze dell'AGEAC, sia quelle attualmente in essere che quelle previste per il futuro. Inoltre, vengono tenuti in considerazione il quadro normativo di riferimento, l'assetto organizzativo interno e le segnalazioni provenienti da altre entità o soggetti, sia interni che esterni all'Organismo Pagatore. Queste segnalazioni possono provenire da Uffici interni dedicati all'audit e al controllo strategico, dall'Organismo di Certificazione, dalla Commissione Europea, dalla Corte dei conti, da MASAF e da qualsiasi altro Organismo dell'Unione Europea o Nazionale impegnato nella lotta contro le frodi. È importante sottolineare che le attività definite all'interno del Piano Triennale non solo contribuiscono alla prevenzione delle frodi ma forniscono anche alla Direzione di AGEAC ulteriori elementi di supporto. Questi elementi saranno utili per il rilascio della dichiarazione di Gestione annuale, attestando l'efficacia e l'accuratezza delle misure di prevenzione adottate.

Il Piano Triennale 2023-2025 di prevenzione delle frodi rappresenta quindi un'importante iniziativa volta a garantire l'integrità e la sicurezza dell'organizzazione AGEAC. Attraverso una metodologia ben definita e una costante collaborazione con la Direzione, si mira a identificare e mitigare i rischi di frode, fornendo un supporto fondamentale per il controllo e la gestione annuale.

### **3. Processo di rimodulazione del Piano Triennale**

Il Piano Triennale di prevenzione delle frodi rappresenta un fondamentale strumento che guida l'AGEAC nella lotta contro le minacce di frode all'interno del proprio contesto operativo. Questo piano non è statico, ma flessibile e pronto a adattarsi ai cambiamenti che l'organizzazione potrebbe affrontare nel tempo.

Uno degli elementi chiave che possono influenzare il Piano Triennale è il contesto in cui l'AGEAC opera. Questo contesto può subire variazioni significative a causa di modifiche del quadro normativo e regolamentare di riferimento. Ad esempio, l'introduzione di nuove leggi o regolamenti, o il cambiamento di quelli esistenti, può comportare l'emergere di nuove sfide o l'evoluzione delle minacce di frode. Per questo motivo, è essenziale monitorare costantemente il contesto circostante per identificare tali cambiamenti e adeguare di conseguenza il Piano Triennale. Inoltre, per garantire l'efficacia continua del Piano Triennale, si prevede la possibilità di procedere a periodiche rimodulazioni dello stesso. Queste revisioni consentono di verificare se le strategie e le azioni previste nel Piano sono ancora adeguate e pertinenti alla luce delle condizioni attuali. La completa e costante verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate è fondamentale per mantenere l'organizzazione preparata e resiliente di fronte alle sempre mutevoli minacce di frode.

Un altro elemento cruciale per l'aggiornamento del Piano è rappresentato dal Responsabile del coordinamento del sistema antifrode dell'AGEAC. A intervalli regolari, entro il termine di ogni triennio di pianificazione, il Responsabile svolge una revisione approfondita del Piano Triennale. Questo processo di revisione implica un'analisi dettagliata delle attività svolte durante il periodo triennale, con l'obiettivo di identificare i punti di forza e le aree che richiedono ulteriori interventi nel prossimo triennio. Grazie a questa revisione e aggiornamento sistematico, il Piano Triennale diventa un documento dinamico e sempre attuale. Non si limita a essere una mera pianificazione a lungo termine, ma si trasforma in un potente strumento di adattamento e miglioramento continuo. L'esperienza e le conoscenze acquisite durante l'attuazione del Piano vengono utilizzate per affinare ulteriormente le strategie antifrode e per concentrarsi sulle sfide emergenti.

Il Piano Triennale di prevenzione delle frodi è molto più di un semplice elenco di misure preventive. È un processo dinamico, capace di adattarsi ai cambiamenti e alle sfide in continua evoluzione che l'AGEAC deve affrontare. Attraverso la costante vigilanza, il coordinamento e la revisione attenta delle attività, l'organizzazione può continuare a migliorare la sua capacità di proteggersi dalle frodi, mantenendo alta l'integrità e la sicurezza delle sue operazioni.

#### 4. Contenuti del Piano di Triennale

Nel corso del triennio 2023-2025 saranno svolte le attività elencate al paragrafo 2 “*Obiettivi del Piano Triennale*”, del presente documento, sui settori / macro-processi maggiormente rilevanti e caratterizzanti le attività operative dell’AGEAC, nonché maggiormente esposti a rischi di frode ovvero:

- sui **processi afferenti alla liquidazione/pagamento** dei contributi:
  - autorizzazione dei pagamenti;
  - esecuzione dei pagamenti e registro garanzie;
  - contabilizzazione dei pagamenti e registro debitori;
- sulla **gestione delle linee di finanziamento / domande**:
  - misure del FEASR NON SIGC;
  - misure del FEASR SIGC;
  - Regime di Pagamento Unico (FEAGA SIGC).

Con riferimento al processo di “Gestione delle linee di finanziamento / domande”, saranno effettuate un’analisi e una valutazione complessiva del rischio di frode a livello di macro-processo. Conformemente a quanto indicato all’interno del Manuale antifrode di AGEAC, per ciascuno dei processi elencati saranno svolte le attività sintetizzate di seguito:

- predisposizione della mappatura del processo e individuazione dei rischi di frode e dei relativi controlli;
- esecuzione della valutazione del rischio di frode;
- formulazione di eventuali suggerimenti / aree di miglioramento al fine di rafforzare o implementare alcuni controlli volti a mitigare i rischi di frode individuati;
- definizione di specifici indicatori di irregolarità e frode volti a individuare elementi insoliti e/o sospetti;
- supporto all’implementazione degli eventuali nuovi controlli e degli indicatori di irregolarità e frode identificati all’interno del sistema dei controlli dell’AGEAC.

Inoltre, trasversalmente alle attività descritte, per ogni annualità del triennio è prevista almeno una sessione formativa volta a informare e allineare il personale dell’AGEAC e degli Organismi Delegati coinvolto nelle attività amministrative e di controllo sulle norme rilevanti in materia di frode e su come gestire documenti e strumenti interni per la prevenzione e il contrasto alle frodi. Le sessioni formative sono definite conformemente all’agenda dei principali soggetti coinvolti in tale attività.

Per l’esecuzione delle proprie attività, il Responsabile del Coordinamento del sistema anti-frode di AGEAC può sfruttare alcune sinergie con altri soggetti e Uffici specifici afferenti all’AGEAC,

utilizzando metodologie e pratiche comuni, quali il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la Struttura che si occupa di internal audit e controllo strategico.

## 5. Soggetti coinvolti

I soggetti che saranno coinvolti nelle attività di controllo dei contributi nell'ambito della Politica Agricola Comune e di accertamento di irregolarità/frodi potranno essere interni o esterni all'Organismo Pagatore (AGEAC):

### a) Soggetti interni all'Organismo Pagatore:

- **Direttore dell'AGEAC** (responsabile della Dichiarazione di gestione), principale responsabile delle attività di rilevazione e prevenzione delle frodi;
- **Responsabile del Coordinamento del sistema antifrode dell'AGEAC**, supervisore del processo di individuazione e valutazione dei rischi di frode, garantendo l'implementazione della politica antifrode e il monitoraggio delle procedure e attività previste nel Manuale antifrode di AGEAC;
- **Strutture afferenti all'AGEAC** preposti alle autorizzazioni e contabilizzazioni dei pagamenti e gestione informativa, incaricati alla gestione e al monitoraggio dei processi;
- **Strutture afferenti all'AGEAC** che si occupano di Audit e Controllo Strategico eseguono un controllo trasversale di tutti i processi dell'organismo pagatore, includendo la verifica dei controlli per ridurre i rischi di frode.
- **Organismi delegati**, per quanto attiene alle attività delegate dall'AGEAC.

### b) Soggetti esterni all'Organismo Pagatore:

- Autorità unionali:

- OLAF (Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode);
- Corte dei conti Europea;
- Commissione Europea – DG per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

- Autorità nazionali:

- AGEA Coordinamento;
- MIPAAF (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali);
- Corte dei conti.

L'individuazione dei soggetti coinvolti avverrà in fase di avvio delle singole attività.